

Un lucano divenuto greco...

Non c'è sogno in queste sculture. Freud e il "demonè" dell'inconscio non vi hanno a che fare. Arte diurna, rigorosa.

(Murilo Mendes, 1970)

E una scultura di vibrazione

insopportabile, orrenda di fissazioni improvvise, ... costituita di attrazioni di strutture contratte come di chi tenda un arco, spaccato in scatti fulminei, vivificati all'eccesso da una fermezza irremovibile di aculei d'un ventaglio agitati a promuovere un infinito, per assurdit , gigantismo d'un istrice volante.

(Giuseppe Ungaretti, 1968)



Scheda biografica

Pasquale (Nini) Santoro nasce a Ferrandina (Matera) il 30 settembre 1933. La sua famiglia si trasferisce dopo poco a Roma. Santoro frequenta il liceo classico Mamiani e si diploma al Convitto Nazionale. Si iscrive nel '53 alla Facoltà di Medicina. Fa la conoscenza di Giulio Carlo Argan, che lo incoraggia a dedicarsi all'arte. Nel '56 inizia a frequentare lo



1.



2.

studio di Antonio Corpora. Stringe amicizia con Achille Perilli. Grazie ad Argan e a Lionello Venturi ottiene nel '57 prima una borsa di studio per il Museo storico delle stoffe di Lione e poi una borsa di studio del Governo italiano e una del Governo francese per frequentare il laboratorio di incisione di Stanley William Hayter, il celebre Atelier 17. Risiederà a Parigi dal '57 al '63, conoscendone bene l'ambiente artistico e culturale. Jean Paulhan pubblica nel '60 due sue incisioni sulla rivista «Les Essais». Con quattro xilografie e quattro stampe su ra-

me partecipa alla Biennale di Venezia del 1962, presentato da un testo di Argan. Nel '59 realizzava i suoi primi dipinti a bande e teneva la prima personale italiana alla Galleria Appia Antica di Roma. Dal '59 comincia a partecipare con grande frequenza a importanti esposizioni collettive in Italia e all'estero. Nel '60 ha una personale di dipinti e in-



3.



4.

cisioni alla Galerie Drouez di Parigi. Pubblica l'opera *Impressions*, nella quale illustra con incisioni a colori poemi di Apollinaire, Baudelaire, Gar-



5.

cia Lorca, Quasimodo e Ungaretti; da allora sarà sempre impegnato nell'illustrazione dei libri. Nel '62 fonda il Gruppo 1 con Gastone Biggi, Nicola Carrino, Nato Frascà, Achille Pace e Giuseppe Uncini e partecipa alla prima mostra non ufficiale del gruppo alla Autoscuola Schiavo; nel febbraio del '63 a quella ufficiale alla Galleria Quadrante di Firenze, con testi di Argan,



6.

Palma Bucarelli e Nello Ponente. Sotto l'insegna del gruppo partecipa anche alla IV Biennale Internazionale d'Arte di San Marino nel luglio del '63, ma ne stava già uscendo, non condividendo la "Dichiarazione di poetica" redatta nel settembre del medesimo anno dagli altri artisti. Nel '63 incomincia la sua attività di scultore, che si esprimerà prevalentemente con strutture metalliche saldate. Nel '65 alla Galleria Arco d'Alibert di Roma espone sculture, gioielli e grafica, con la presentazione del poeta brasiliano Murilo Mendes ed è con tre sculture alla mostra *Pittura italiana d'oggi*, organizzata

dalla Bucarelli alla Städtische Galerie im Lenbachhaus di Monaco. Partecipa nel '66 alla III Exposition Internationale de Sculpture Contemporaine al Museo Rodin di Parigi e alla Biennale di Venezia; ha una personale di scultura alla Galleria del Naviglio di Milano, con presentazione di Ponente. Nel '67 partecipa alla V Biennale di Parigi al Musée d'Art

9.



7.



8.



Moderne de la Ville de Paris e a Roma alla manifestazione *Incontri e scontri di artisti*, organizzata da Fabio Mauri per l'Associazione Teatro Altempis, sotto la presidenza del poeta Giuseppe Ungaretti. La rivista «Civiltà delle macchine» gli dedica un numero biografico, con testo di Ponente, e gli fa realizzare la copertina. Nel '68 Ungaretti gli chiede un teca d'argento per la prima copia del libro *Il dolore*, offerta a Pa-

pa Paolo VI; alla Galleria Marlborough di Roma è presentata l'edizione illustrata, in tiratura numerata, de *Il dolore* di Ungaretti con trentasei xilografie di Santoro. Gli è commissionata una scultura dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna *Foresta pietrificata*, in acciaio inox. Realizza con l'architetto Fausto Amodei un monumento alla Resistenza sul colle di Bossolasco, presso Cuneo, su richiesta del Comi-

tato d'iniziativa Corpo Volontari della Libertà, Formazioni partigiane autonome Garibaldi, Matteotti, Giustizia e Libertà. Dal '68 al '78 insegna grafica, prima all'Istituto d'arte di Pomezia, poi all'Istituto d'arte di Roma 1. Nel '78 è chiamato da Carlo Bertelli, direttore della Calcografia Nazionale, a tenere corsi di incisione e di grafica; vi si impegnerà fino al 1983. Nel '71 espone *Gli Achei*, sculture in



10.



11.

ferro e acciaio inox di grandi dimensioni, alla Galleria Qui Arte Contemporanea di Roma, presentato da Jacques Lassaigne; le stesse opere sono nel '72 al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris. Partecipa alla Quadriennale di Roma. Nel '75 realizza una fontana monumentale in acciaio inox per la scuola media di Savigliano. Nel '79 realizza opere di scultura per gli spazi dell'Ospedale Nuovo di Anzio. Nel 1980 ha una personale a Roma alla McCann-Ericson e partecipa alla mostra *Arte e critica* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. L'anno successivo partecipa agli incontri *Un artista e i giovani* organizzati da Giorgio De Marchis al-

la Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Nel 1986 partecipa alla Quadriennale di Roma e realizza un mosaico per la copertura del Palazzo dello Sport di Chieti; l'anno dopo ha un'esposizione personale di disegni e incisioni, *De Divina Proportione*, alla Galerie de l'École d'architecture di Strasburgo e nel 1988 di sculture, disegni e incisioni al Musée



12.



13.



14.

Bartholdi di Colmar. Prende parte nel 1990 alla mostra *Anni '60 - Al di là della pittura*, al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Nel '97 ha una personale al Museo laboratorio d'arte contemporanea dell'Università La Sapienza di Roma diretto da Maurizio Calvesi e nel '98 partecipa alla mostra *Gruppo Uno 1962-1967*, allestita alla Galleria Civica di Termoli, a cura di Luciano Caramel e Patrizia Ferri. Nel 2002 realizza sei tavole ad acquaforte e acquatinta di cm. 300 x 140 dal titolo *Per Sarah la principessa*, che espone alla Galleria Il Sottoportego di Venezia; a Matera per la chiesa di San Vincenzo realizza la Via Crucis in terracotta e una



15.

scultura in acciaio, *Invocazione*, di due metri di altezza.



16.

È del 2003 la retrospettiva delle opere di Santoro organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Lussenburgo, con introduzione di Paul Di Felice

e Onofrio Speciale. Alla Galleria Il Sottoportego di Venezia espone una serie di grandi sculture, *Le maschere. Gli incubi di Pierrot*. Nel 2004 realizza, su richiesta di Bruno Cagli, i ritratti degli ultimi quattro direttori dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, ora esposti nella sede storica di via Vittoria. Sempre nel 2004 realizza a Orbetello la tomba di



17.

Anna Mazzucchelli e Giulio Carlo Argan. Partecipa alla Quadriennale di Roma del 2005. Nel 2007 prende parte



18.

alle mostre *Gli anni '60 e '70 alla Calcografia*, alla Calcogra-



19.

fia di Roma e '50-'60 *La scultura in Italia*, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, allestita a Villa d'Este a Tivoli.

(S.G.)

1. Pasquale Santoro, 1961.
2. Pasquale Santoro, 1964.
3. Con Mario Ricci, Alberto Barattini, Tommy Cardì, Gianni Novak, e Maurizio Ranzi, 1964.
4. Con Mario Ricci e Valeria Alberti, 1967.
5. Giuseppe Ungaretti, Nello Ponente e Sergio Pettinati, inaugurazione del monumento di Bossolasco, 1968.
6. Con Giuseppe Ungaretti, 1968.
7. Con Palma Bucarelli, 1971.
8. Presso la Calcografia Nazionale, 1977.
9. Con Palma Bucarelli e Giulio Carlo Argan.
10. Con Alberto Camerini, Cecilia Valli e Giovanna Martinelli, 1980.
11. Con Walter Veltroni.
12. Con Onofrio Speciale, 1991.
13. Con Valerio, 2001.
14. Con Luigi Boille e Achille Pace.
15. Con Sandro Coccia.
16. Con Charlie Robertiello.
17. Con Simonetti.
18. Pasquale Santoro
19. Con Andreas Biro e Stefano Gallo, 2007.

Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



27. **Il formicone verticalista**, 1963, trittico, acrilico su tela, cm. 100 x 30 x 50 x 70

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*





L. Fontana

28. **L'allucinazione semplice**, 1963, dittico, acrilico su tela, cm. 50 x 40



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

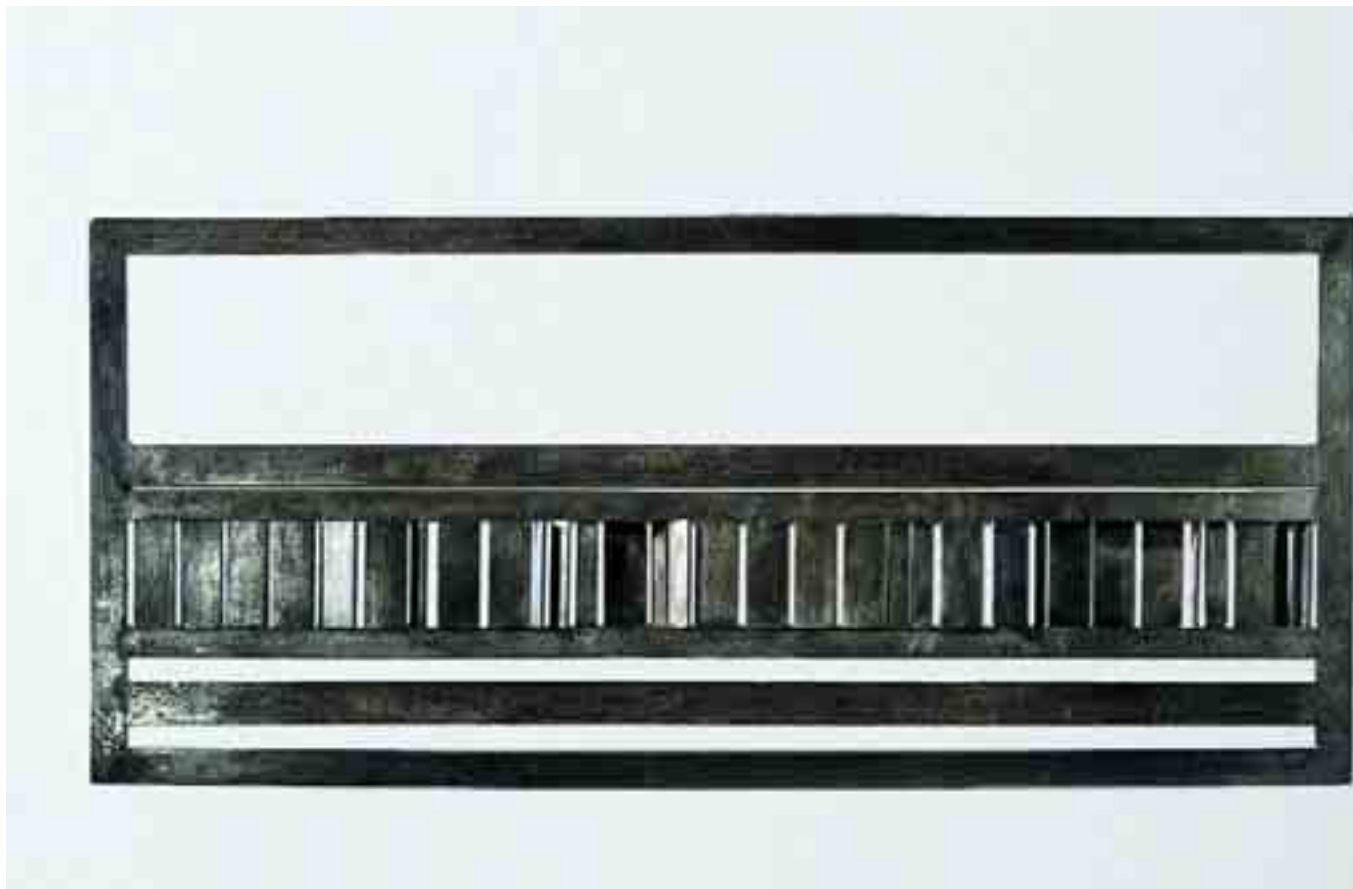


29. **Sinchisi di un'idea**, 1964, ferro saldato, cm. 60 x 160 x 5

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

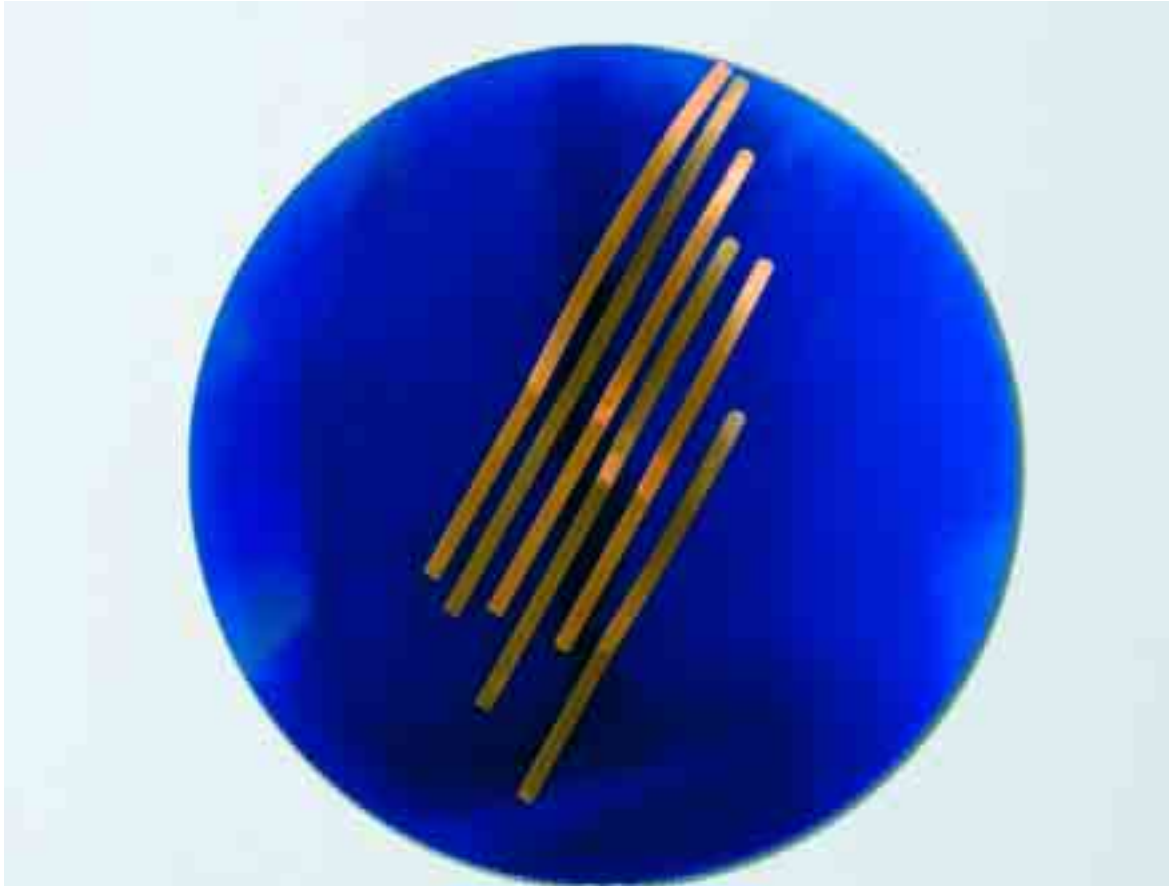


30. Stendardo blu "mehmet", 1969, plexiglass, acciaio, ottone,
cm. 100 ø x 10

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

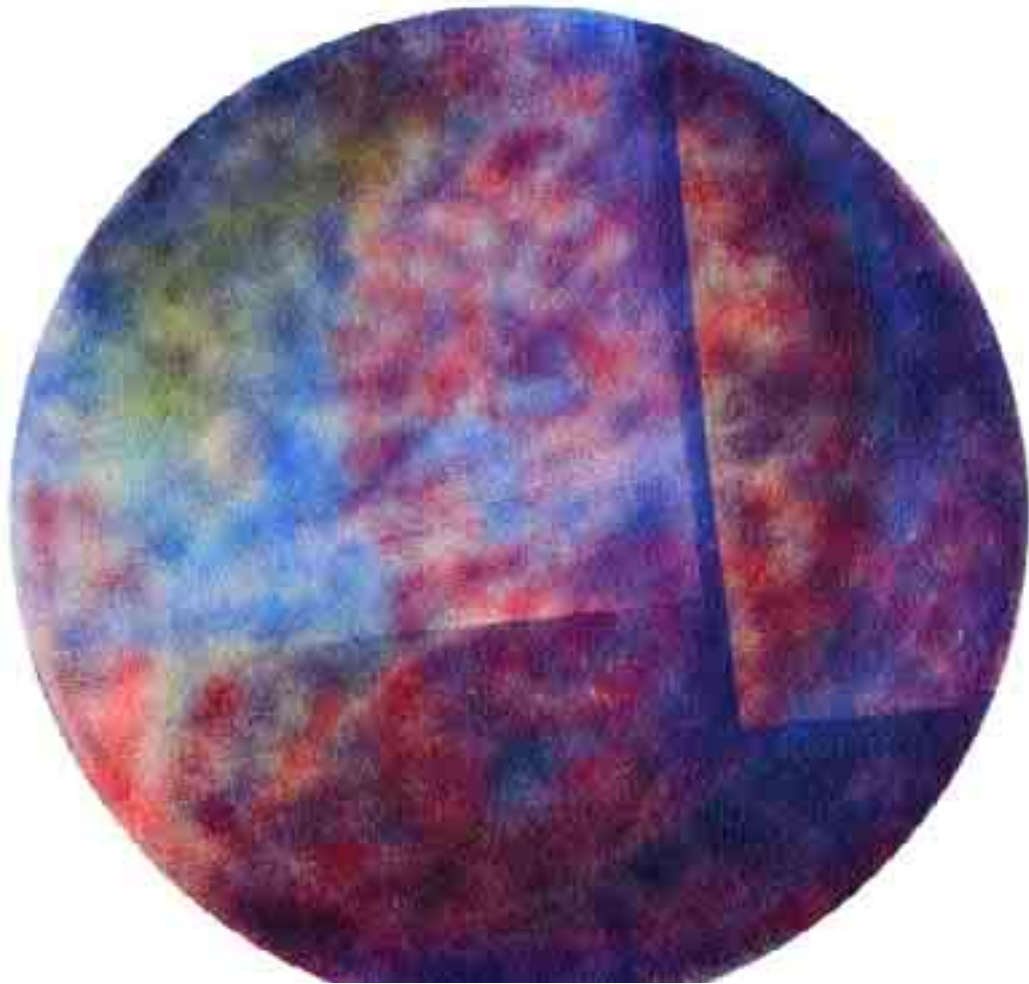
*Pasquale
Santoro*





Brückner

31. Brückner, 1978, acrilico su tela, cm. 100 ø



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. T.', located on the left side of the page.

32. **Lo specchio riflette solo la sua immagine**, dalla serie *I fatti della vita*, 1978,
acrilico su tela, cm. 140 x 100



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

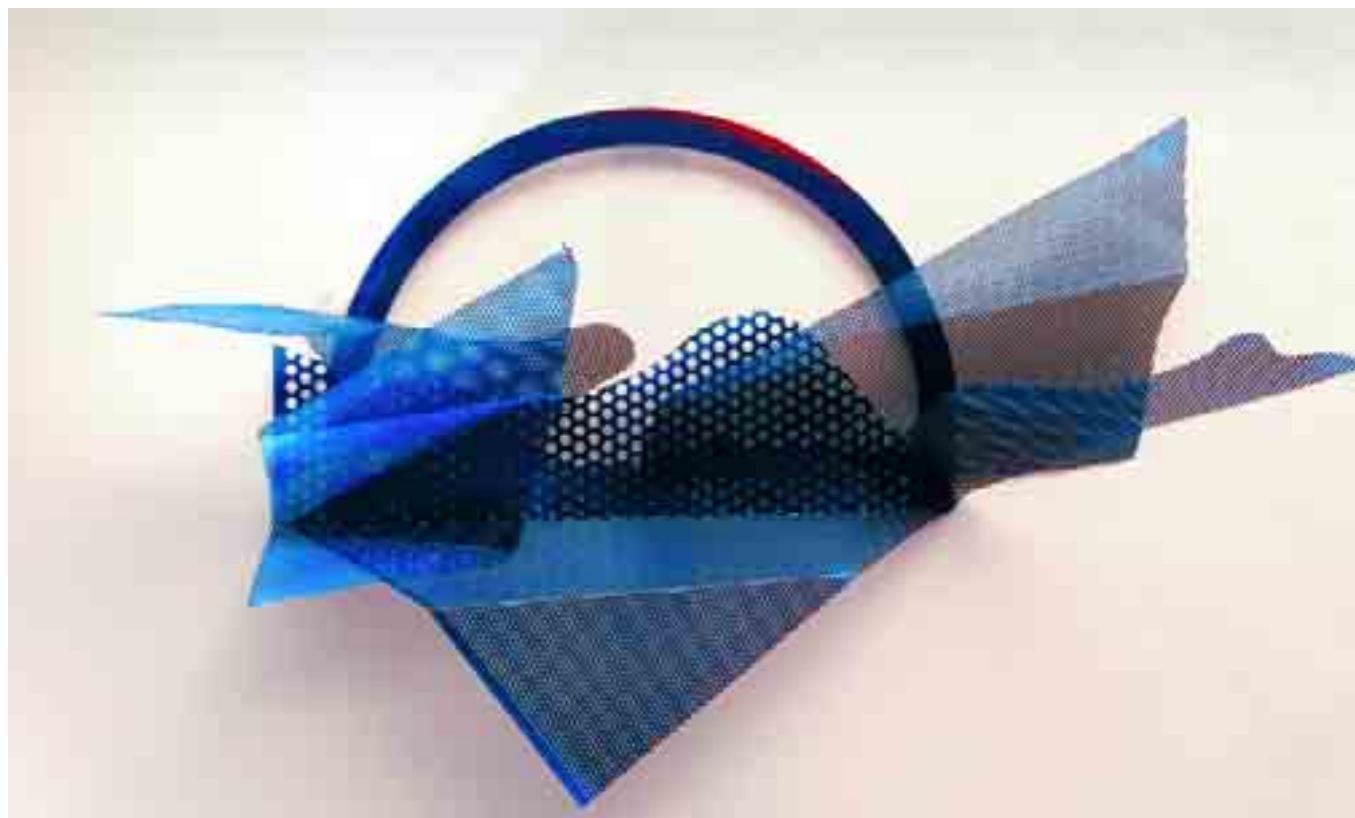


33. Tramonto a Metaponto, 2003, lamiera di ferro forata, saldata e dipinta,
cm. 61 x 100 x 30

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

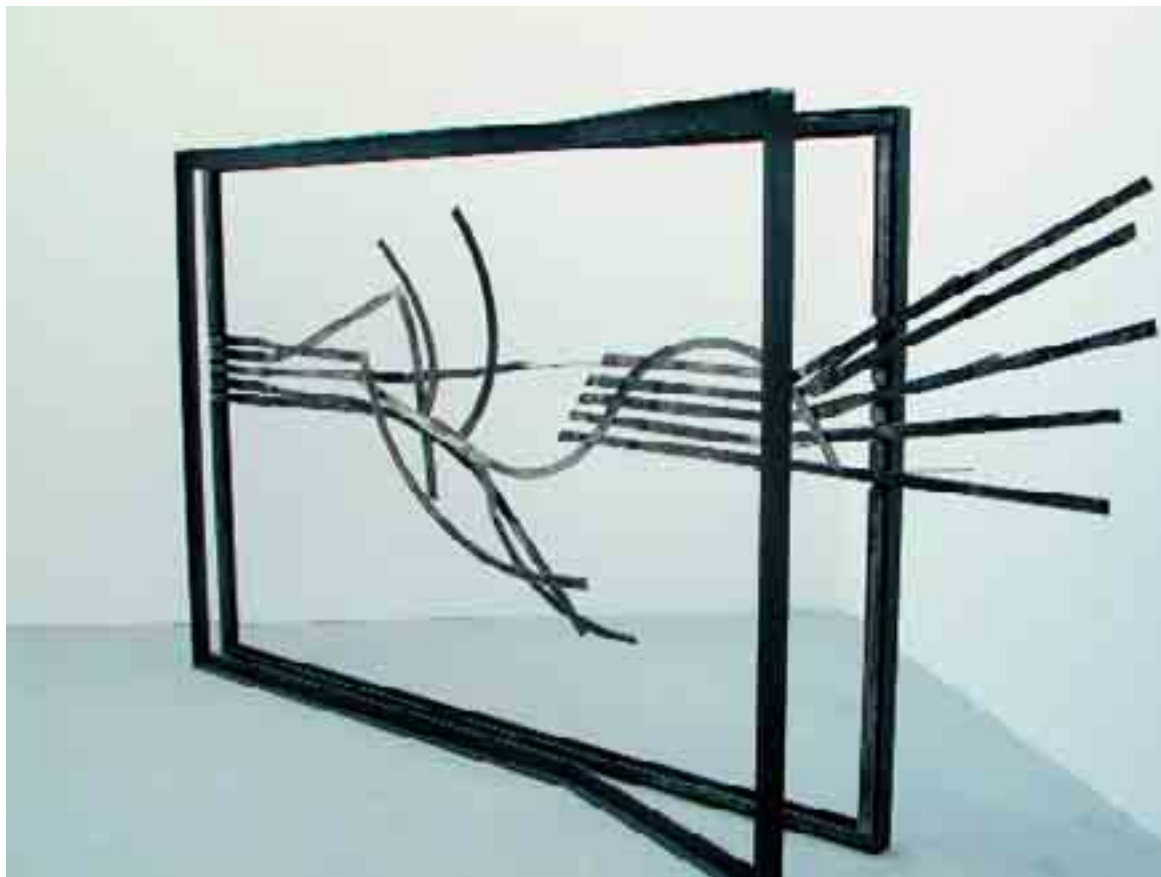


34. **Passaggio: omaggio a Tiziano.it**, 2004, ferro saldato e acciaio, cm. 240 x 400 x 60

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*





Sarah

35. Il gran ventaglio di Sarah, 2007, acrilico su tela, cm. 140 x 100



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



36. **Lacca antica**, 1960, acquaforte, acquatinta e bulino, a colori su lastra unica,
lastra cm. 24,5 x 42,5 - carta cm. 49,7 x 70,2

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



37. **Senza titolo**, 1960, acquaforte, acquatinta e bulino, lastra cm. 19,8 x 29,5
carta cm. 33 x 48,5

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



38. Viene qualcuno da laggiù, 1960, acquaforte e acquatinta, lastra cm. 19,5 x 29,5
carta cm. 35,5 x 50

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



39. Dalla serie **I cieli di Piranesi**, 1977, stampa dalla lastra originale di Piranesi
(a) lastra cm. 39,5 x 60 - carta cm. 45 x 79,5

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



39. Dalla serie **I cieli di Piranesi**, 1977, stampa dalla lastra originale di Piranesi
(b) lastra cm. 40,5 x 62,5 - carta cm. 45 x 79,2

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



40. Battaglia di S. Romano di P. Uccello, 1984, acquaforte e acquatinta, quattro lastre sovrapposte, lastra cm. 24,5 x 36 - carta cm. 50 x 70

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

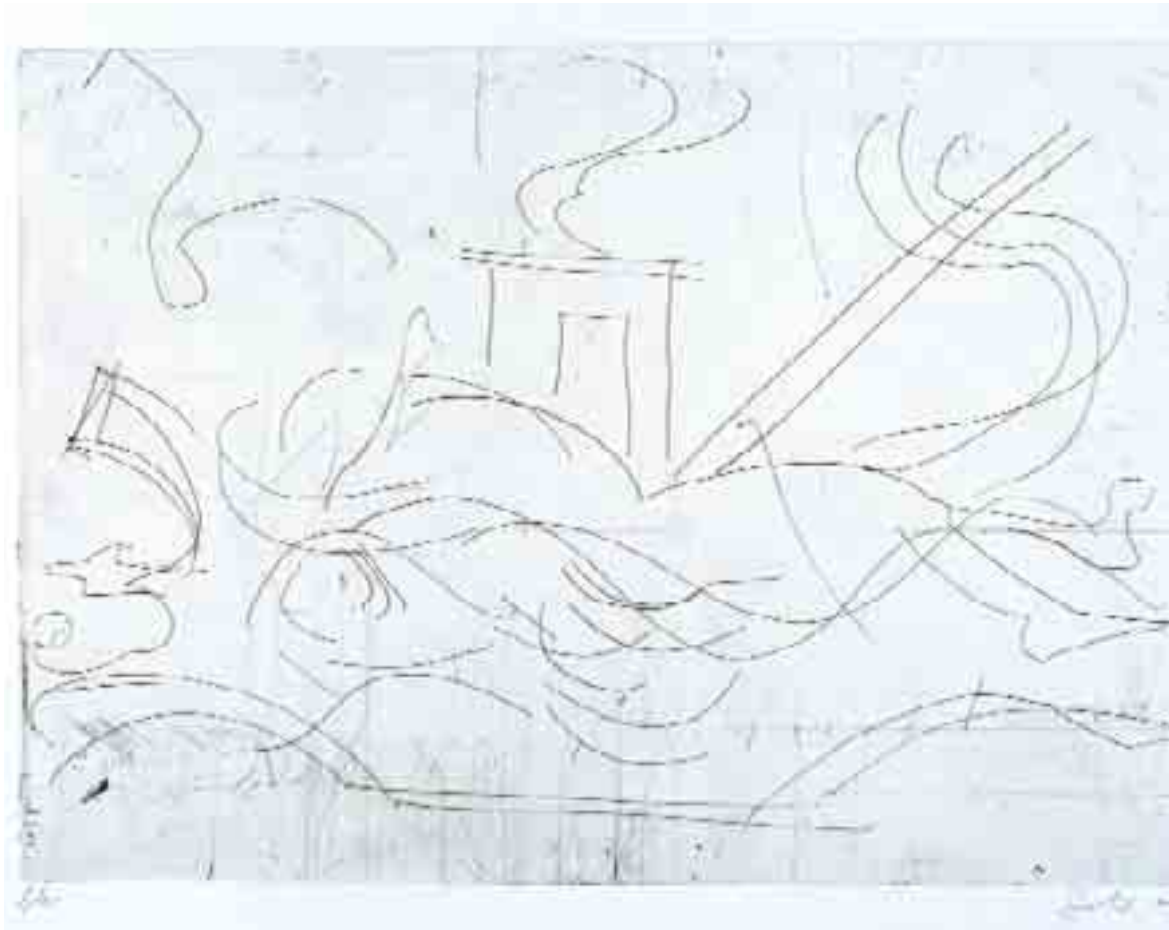


41. Tchaïkovski per Sarah, 2001, acquaforte su rame, lastra cm. 35 x 48,7
carta cm. 50 x 70

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

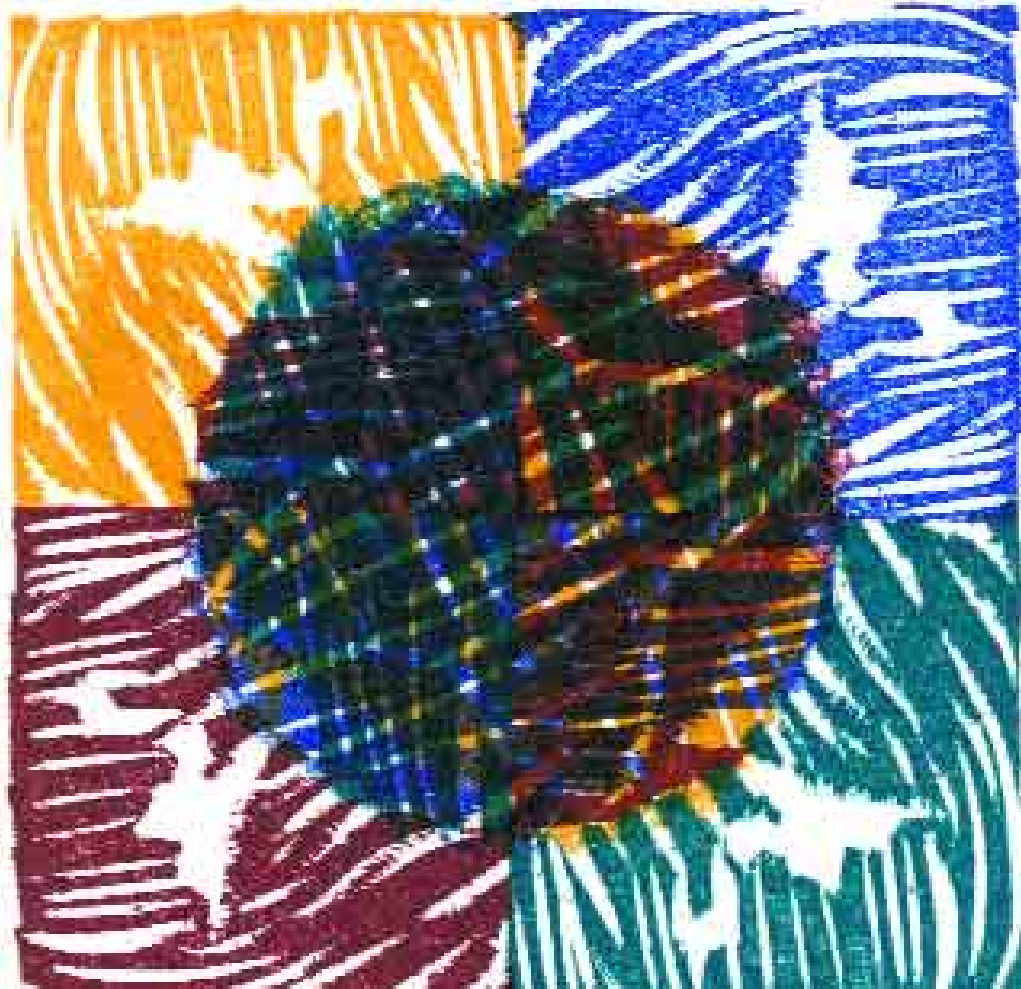


42. Illustrazione dal libro **Il dolore**, di Giuseppe Ungaretti, 1969, xilografia

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*



*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*

Achei, 1971

- 43. **Ulisse**, ferro e acciaio inox, cm. 146 x 460 x 150
- 44. **Aiace Oileo**, ferro saldato, cm. 211 x 154 x 205
- 45. **Aiace Telamonio**, ferro saldato, cm. 185 x 150 x 120
- 46. **Patroclo morente**, ferro e acciaio inox, cm. 50 x 235 x 90
- 47. **Menelao**, ferro saldato e polito, cm. 57 x 220 x 100
- 48. **Scudo**, ferro e acciaio inox, cm. 180 ø - **Lancia** cm. 300



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Ulisse



Aiace Telamónio e Aiace Oileo (in primo piano).

Percorsi

dell'

Astrazione

Edgardo

Mannucci

Luigi

Boille

Achille

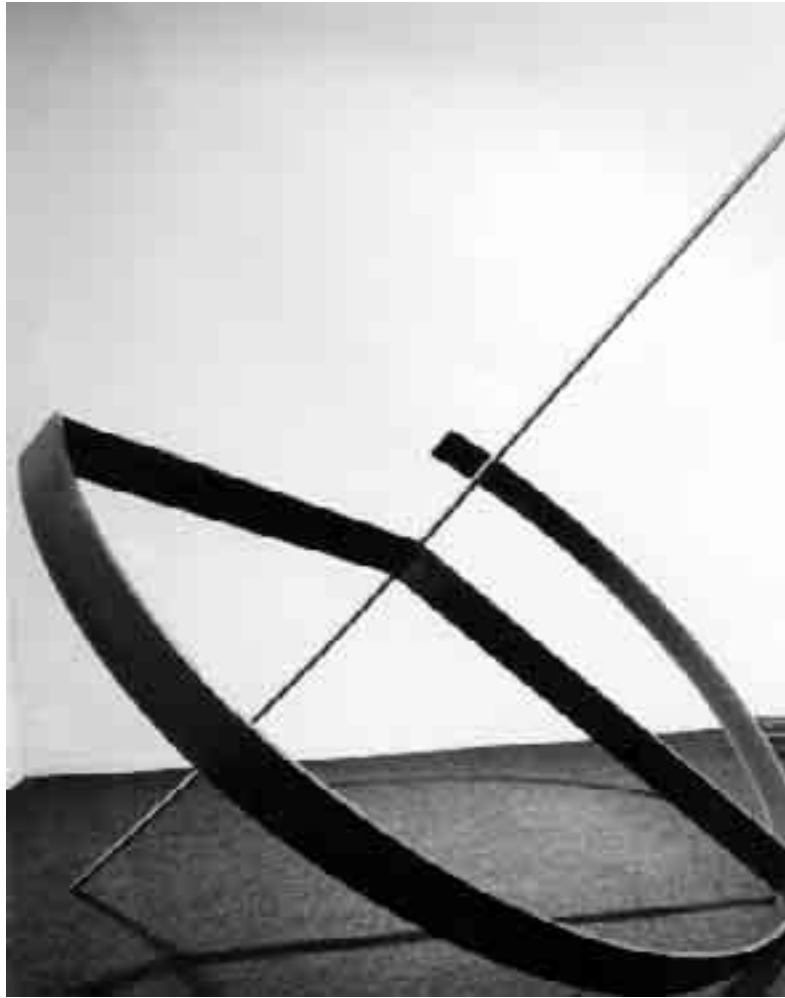
Pace

Pasquale

Santoro



Patroclo morente e Menelao.



Scudo e lancia.



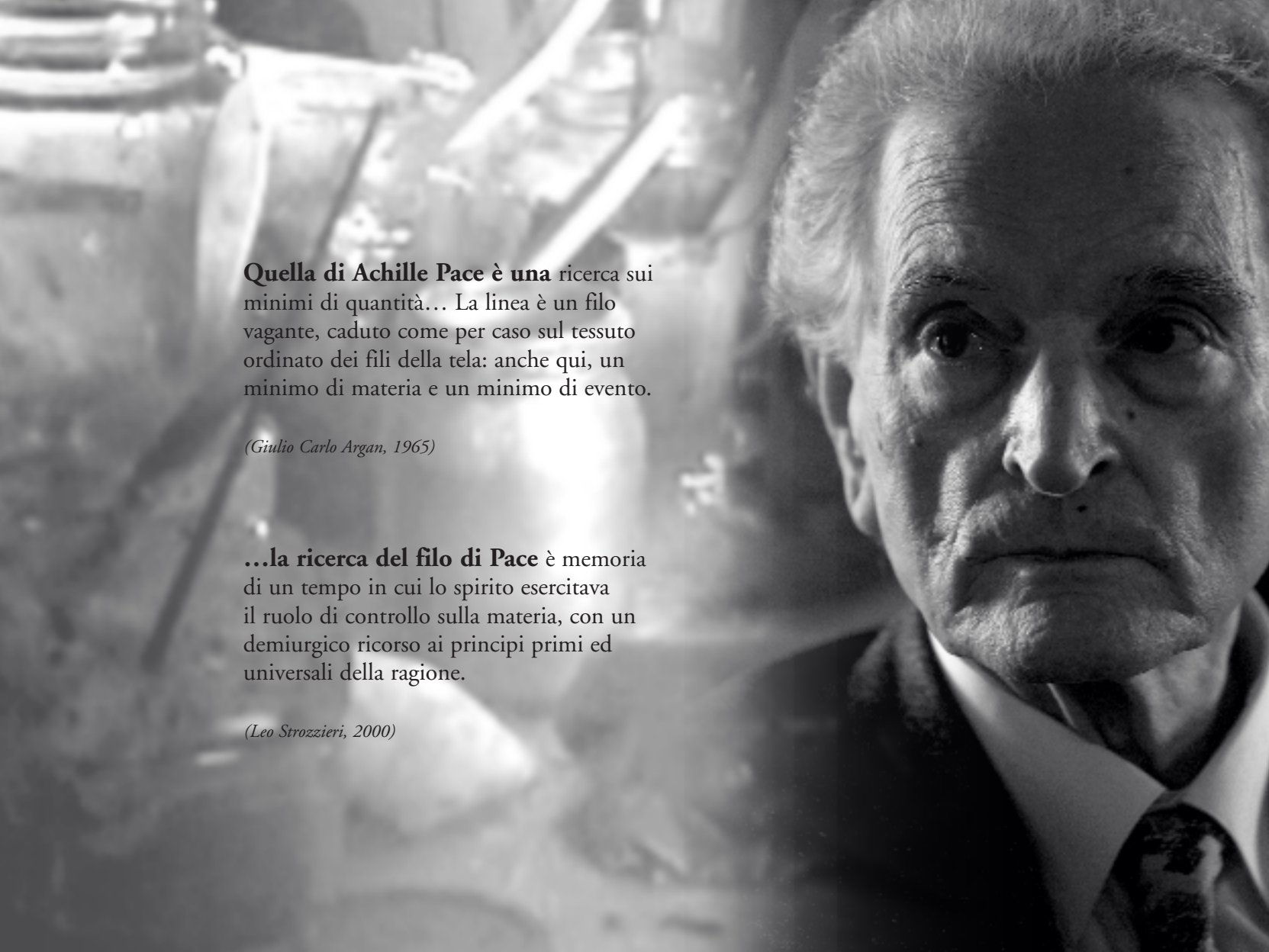
Cucchi

49. *Maschere*, 2003, lamiera di ferro sagomata, cm. 200 h





A. Pace



Quella di Achille Pace è una ricerca sui minimi di quantità... La linea è un filo vagante, caduto come per caso sul tessuto ordinato dei fili della tela: anche qui, un minimo di materia e un minimo di evento.

(Giulio Carlo Argan, 1965)

...la ricerca del filo di Pace è memoria di un tempo in cui lo spirito esercitava il ruolo di controllo sulla materia, con un demiurgico ricorso ai principi primi ed universali della ragione.

(Leo Strozzi, 2000)

Scheda biografica

Achille Pace nasce a Termoli (Campobasso) il 1° giugno 1923. Nel '35 si stabilisce a Roma; entra in rapporto con l'ambiente artistico romano e agli inizi degli anni quaranta comincia a dipingere. È vicino a Giulio Turcato. Nel '55 soggiorna lungamente in Svizzera, approfondendo l'espressionismo della Brücke e studiando Klee. Rientrato a Roma, è influenzato dalle ricerche sul segno dell'arte infor-



1.



2.

male. Le sue prime personali sono in Svizzera, alla Gemälde Galerie di Aarau e alla Galleria La Palma di Locarno nel '57. Nel '59 pone su nuove basi il suo linguaggio, di cui diviene motivo formale di fondo e caratteristico il filo di cotone. Nel '60 ha una mostra personale a Roma alla Galleria L'Incontro, con presentazione di Cesare Vivaldi, nella quale espone i primi risultati del nuovo lavoro. Nell'aprile del '62, personale alla Galleria Passeggiata di Ripetta con presentazione di Enrico Crispolti. Nello stesso anno è tra i fondatori del Gruppo 1, con Gastone Biggi, Nicola Carrino, Nato Frascà, Pasquale Santoro e Giuseppe

Uncini. Partecipa alla prima mostra non ufficiale del gruppo in dicembre alla Autoscuela Schiavo; nel febbraio del '63 a quella ufficiale alla Galleria Quadrante di Firenze, con testi di Argan, Palma Bucarelli e Nello Ponente. Sotto l'insegna del gruppo partecipa anche alla IV Biennale Internazionale d'Arte di San Marino nel luglio del '63. Sottoscrive la "Dichiarazione di poetica" del '63 del

Gruppo 1; ne esce nell'aprile del '64. Gli viene commissionato dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico il cartone per un arazzo da collocare nella sala di I classe della nave Raffaello. Nel '65 Quaderni d'Arte Contemporanea, collana diretta da Giuseppe Gatt, gli dedica un numero monografico con testi di Giulio Carlo Argan, Maurizio Fagiolo, Gatt, Corrado Maltese, Filiberto Menna, Nello Ponente,



3.

A. Pace



4.

Italo Tomassoni, Lara V. Masini. Partecipa alla V Rassegna d'Arti Figurative di Roma e del Lazio e alla Quadriennale di Roma. Nel '66 è invitato al Premio Nazionale di pittura "Michetti". Nel '70 espone insieme a Edgardo Mannucci alla Galleria AL 2 di Roma. È presente alla Quadriennale di Roma del '72. Partecipa al Festival International de la Peinture di Cagne sur Mer nel '79 ed ha una personale alla Galleria Spriano di Omegna con presentazione di Crispolti. È invitato alla Biennale di Vene-

zia nel 1980, e nel 1982 con sala personale. Partecipa nel 1981 alla mostra *Arte italiana degli anni '60* al Palazzo delle Esposizioni di Roma e nel '90 a *Anni '60 - Al di là della pittura*, sempre al Palazzo delle Esposizioni. Nel '98 prende parte alla mostra *Gruppo Uno 1962-1967*, allestita alla Galleria Civica di Termoli, a cura di Luciano Caramel e Patrizia



5.



6.



7.

Ferri. Nel 2001 espone alla mostra *Contemporary Italian Art* alla Akron University negli Stati Uniti. Nel 2003 alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Termoli, a cura di Carlo Strinati, *Cinque maestri dell'astrattismo italiano del dopoguerra: Boille, Bonalumi, Castellani, Pace, Perilli*. Nel 2004 partecipa a *Omaggio a Vlado Gotovac*, alla Galleria Klovcevi dvori di Zagabria. Ricordiamo inoltre: le mostre negli ultimi anni alla Galleria Arte e Pensieri di Roma, della cui attività è un punto di riferimento; la

sua cura fin dal '59 della Rassegna Nazionale d'Arte Contemporanea di Termoli; la collezione d'arte costituitasi a Termoli sotto la sua guida alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea.

(S.G.)

1. Achille Pace, 1960.
2. Con Palma Bucarelli, 1962.
3. Con Nello Ponente, F. Sossi, Giulio Carlo Argan, Palma Bucarelli, 1962.
4. Con Corrado Maltese, Palma Bucarelli e Antonio Corpora, 1961.
5. Gruppo 1, 1963.
6. Con Lorenzo Guerrini, 1967.
7. Achille Pace, 11962.
8. Con Giulio Turcato, 1976.



8.

Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

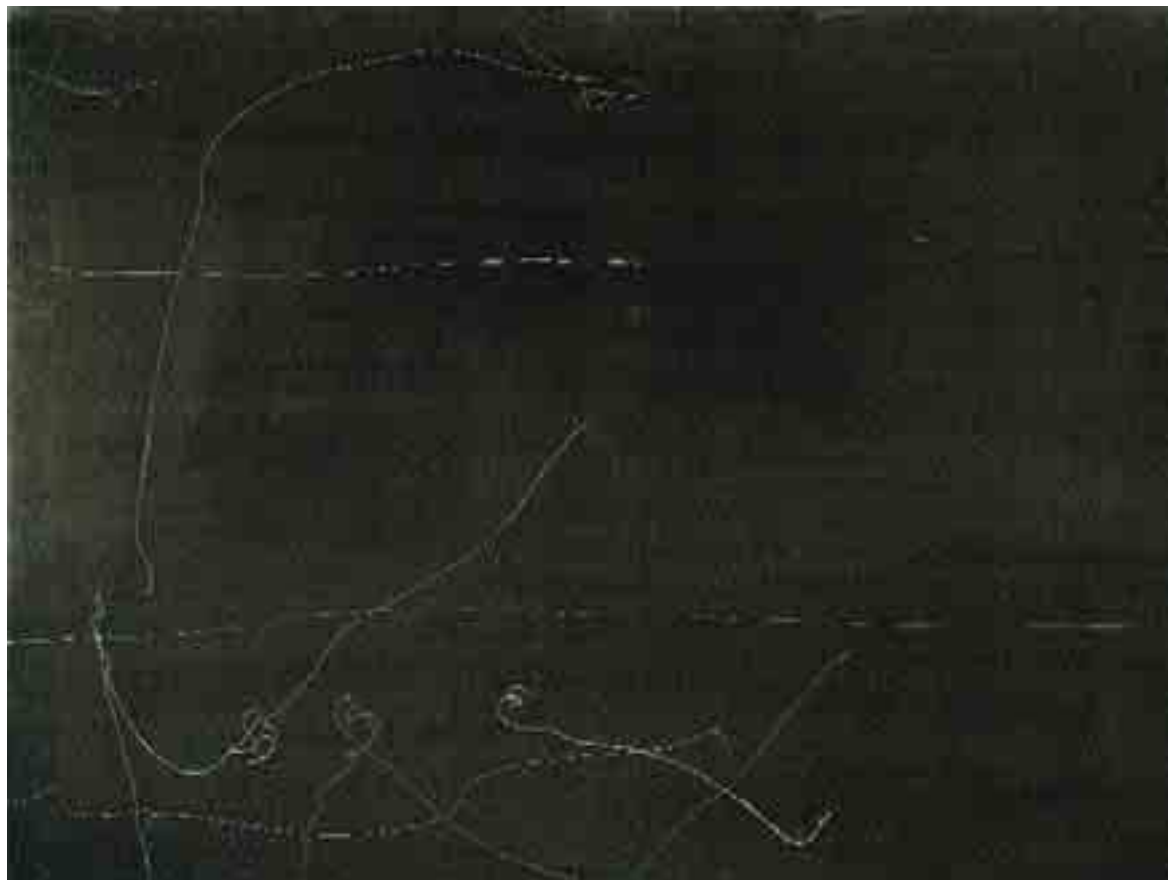
A. Pace

50. **Itinerario 59**, 1959, filo e tempera su tela, cm. 90 x 120

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*





A. Pace

51. **Itinerario 107**, 1960, filo e tempera su tela, cm. 90 x 110



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

52. **Itinerario**, 1960, filo e tempera su tela, cm. 90 x 120

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



The artwork consists of a dark, textured background. Several thin, white, curved lines are drawn across the surface, creating a grid-like structure. In the upper left quadrant, there is a small red dot and a larger, thick red curved line. In the lower right quadrant, there is a small, textured red circular mark.

A. Pace

53. *Itinerario 71*, 1962, filo e tempera su tela, cm. 90 x 110



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

54. **Costruttivo**, 1974, filo e tempera su tela, cm. 80 x 150

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

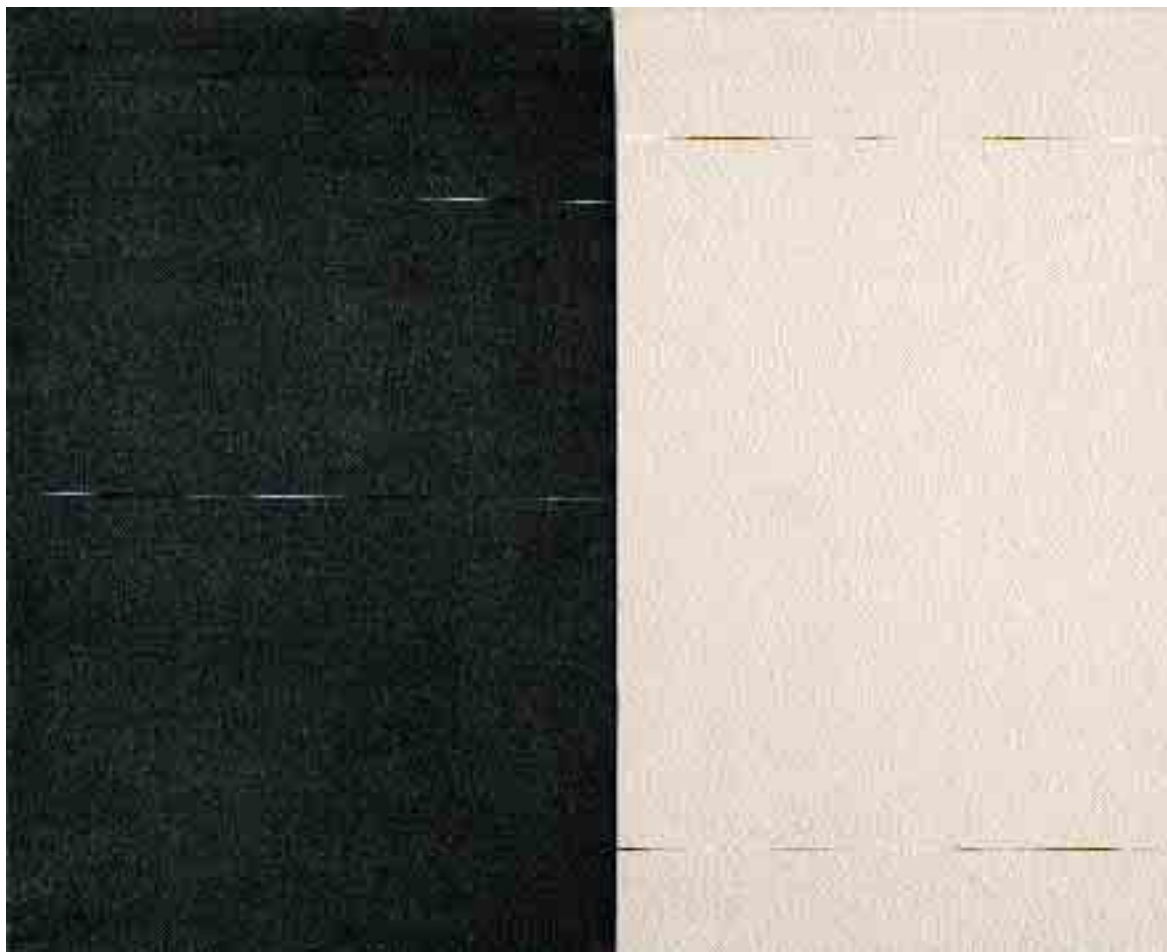
A. Pace

55. **Itinerario Incontro**, 1977, filo e tempera su tela, cm. 90 x 110

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

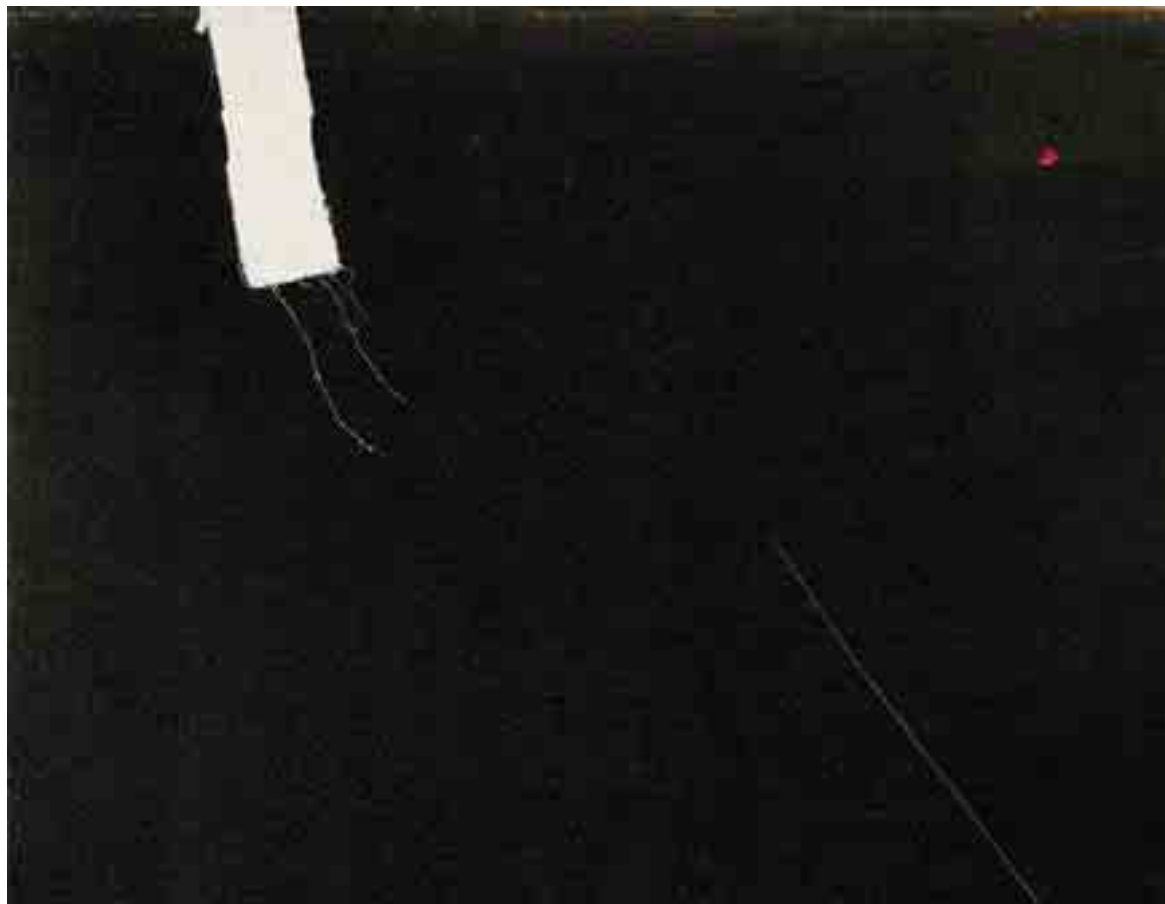
A. Pace

56. **Itinerario Incontro**, 1982, filo, tela e tempera su tela, cm. 92 x 120

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

57. **Monocromo giallo**, 1985, cuciture di tagli e tempera su tela, cm. 100 x 100

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*





A. Pace

58. *Turchese*, 1989, tela e tempera su tela, cm. 100 x 80



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

59. **Azzurro**, 1990, filo e tempera su tela, cm. 150 x 120

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*





A. Pace

60. *La soglia*, 1997, terra su tela, cm. 150 x 120



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

61. Itinerari paralleli, 2002, filo e tempera su tela, cm. 100 x 80

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

62. **Cerchi imperfetti**, 2004, filo e tempera su tela, cm. 100 x 80

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

A. Pace

63. **Senza titolo**, 2007, filo e tempera su tela, cm. 50 x 70

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



A. Pace

64. Senza titolo, 2007, filo, tela e tempera su tela, cm. 150 x 120





Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

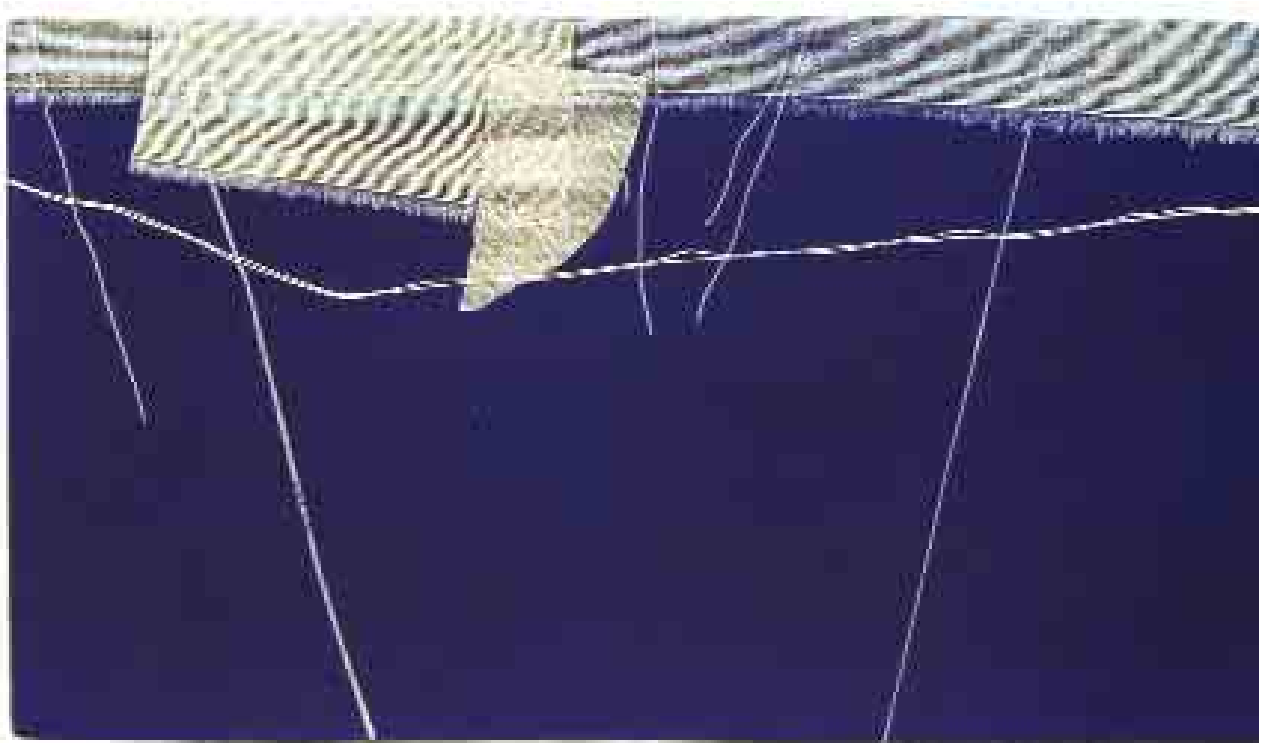
A. Pace

65. **Itinerari**, 1996, quattro incisioni, acquaforte e acquatinta,
carta cm. 30 x 40 (a)

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

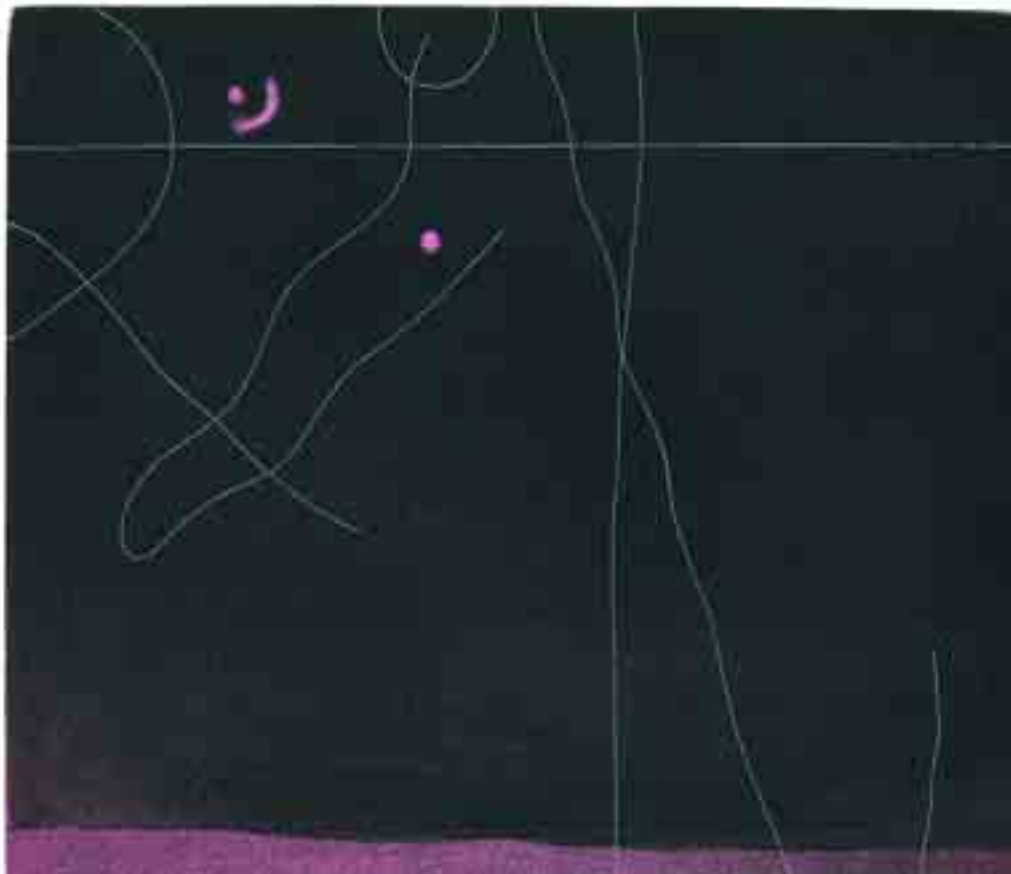
A. Pace

65. **Itinerari**, 1996, quattro incisioni, acquaforte e acquatinta,
carta cm. 30 x 40 (b)

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

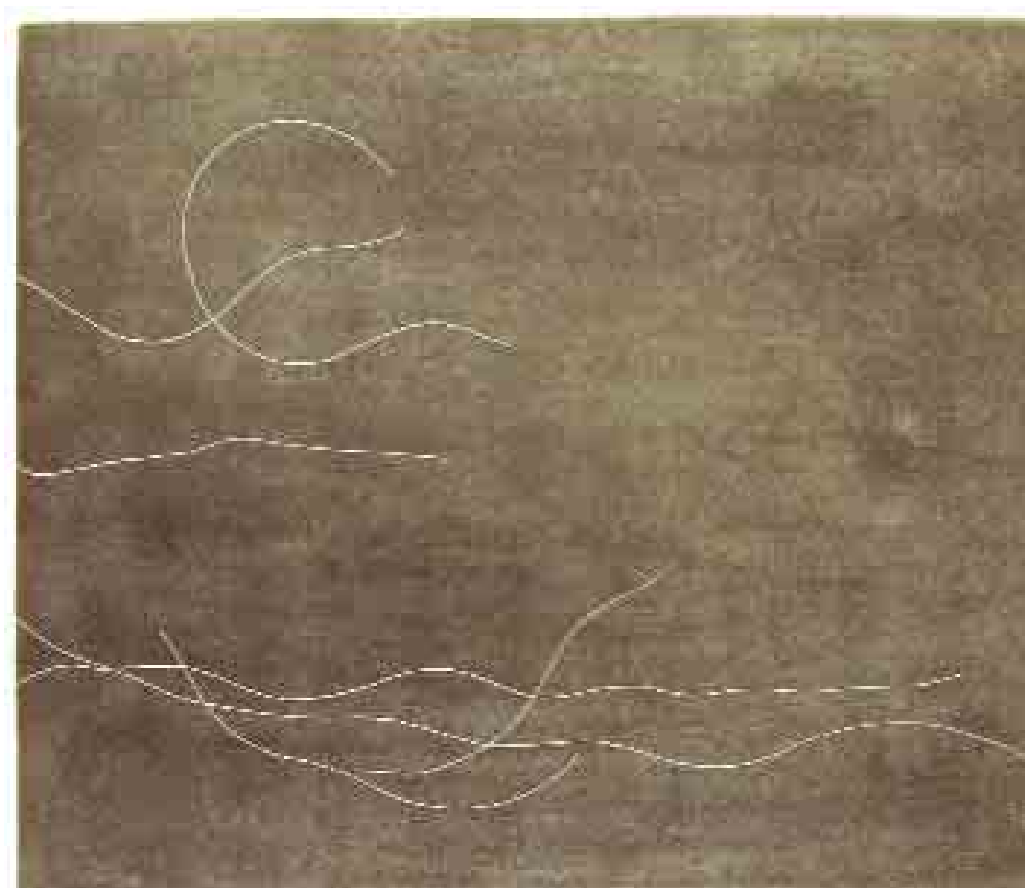
A. Pace

65. **Itinerari**, 1996, quattro incisioni, acquaforte e acquatinta,
carta cm. 30 x 40 (c)

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Percorsi

dell'

Astrazione

*Edgardo
Mannucci*

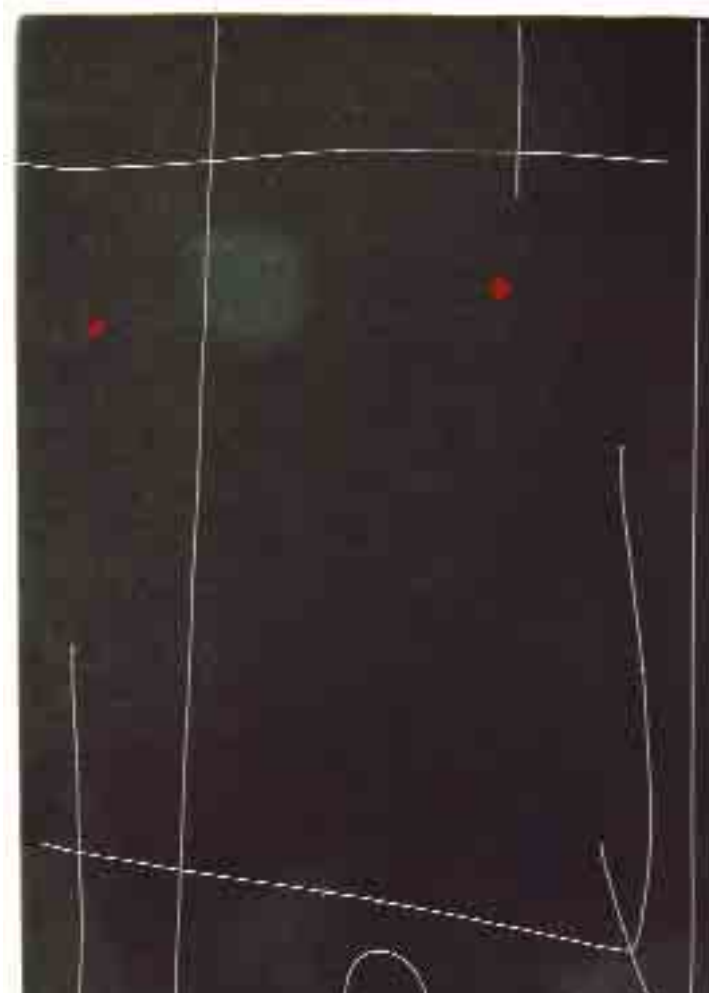
A. Pace

65. **Itinerari**, 1996, quattro incisioni, acquaforte e acquatinta,
carta cm. 30 x 40 (d)

*Luigi
Boille*

*Achille
Pace*

*Pasquale
Santoro*



Elenco delle opere esposte

- Percorsi*
- E. MANNUCCI**
- dell'*
- Astrazione*
- Edgardo*
Mannucci
- Luigi*
Boille
- Achille*
Pace
- Pasquale*
Santoro
1. Testa, 109
 2. Studio, 111
 3. Strappo, 113
 4. Senza titolo, 115
 5. Rilievo su fondo bianco, 117
 6. Rilievo su fondo nero, 119
 7. Idea n. 25, 121
 8. Idea n. 3, 123
 9. Senza titolo, 125
 10. Bozzetto per la stazione di Fabriano, 127
 11. Idea n. 9, 129
 12. Spirale con nuclei, 131
 13. Idea n. 3, 133
 14. Senza titolo, 139
 15. Senza titolo, 141
 16. Struttura diffusa, 143
 17. Segno-Spazio, 145
 18. Signologie complesse, 147
 19. Ipercomplesso, 149
 20. Trittico, 151
 21. Percorrenze in labirinto, 153
 22. Centralità, 155
 23. Sovradeterminazione – verde, 157
 24. Svolta rovente, 159
 25. Estremo, 160
 26. Omaggio a Ezra Pound
 - a. In una stazione del metro, 163
 - b. Cantico del Sole, 163
 27. Il formicone verticalista, 171
 28. L'allucinazione semplice, 173
 29. Sinchisi di un'idea, 175
 30. Stendardo blu "mehmet", 177
 31. Bruckner, 179
- P. SANTORO**

- 32. Lo specchio riflette solo la sua immagine, 181
- 33. Tramonto a Metaponto, 183
- 34. Passaggio: omaggio a Tiziano.it, 185
- 35. Il gran ventaglio di Sarah, 187
- 36. Lacca antica, 189
- 37. Senza titolo, 191
- 38. Viene qualcuno da laggiù, 193
- 39. Dalla serie I cieli di Piranesi
a. 195, b. 197
- 40. Battaglia di S. Romano di P. Uccello, 199
- 41. Tchaïkovski per Sarah, 201
- 42. Illustrazione dal libro "Il dolore", 203
- 43. Ulisse, 206
- 44. Aiace Oileo, 207
- 45. Aiace Telamónio, 207
- 46. Patroclo morente, 208
- 47. Menelao, 208
- 48. Scudo e lancia, 209
- 49. Serie di maschere, 211

A. PACE

- 50. Itinerario 59, 217
- 51. Itinerario 107, 219
- 52. Itinerario, 221
- 53. Itinerario 71, 223
- 54. Costruttivo, 225
- 55. Itinerario Incontro, 227
- 56. Itinerario Incontro, 229
- 57. Monocromo giallo, 231
- 58. Turchese, 233
- 59. Azzurro, 235
- 60. La soglia, 237
- 61. Itinerari paralleli, 239
- 62. Cerchi imperfetti, 241
- 63. Senza titolo, 243
- 64. Senza titolo, 245
- 65. Itinerari
a. 247, b. 249, c. 251, d. 253

*Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico,
meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti
e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata*

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2007
a cura di **om** grafica - via f. luscino 73 - roma